

## &gt; CITTÀ



La palestra. L'interno del nuovo impianto con le travi lamellari del futuro tetto



Tecnici. L'assessore Mucchetti con Ponzoni e Micheli



Locali. Lo spazio per gli spogliatoi // FOTOSERVIZIO NEG

# Ecco il nuovo Polivalente, sarà pronto a fine anno

## Demolita l'aula bunker in via Collebeato sta nascendo il nuovo impianto sportivo Mucchetti: «Un gioiellino»

### Infrastrutture

Da **Davide Bacca**  
d.bacca@giornaledibrescia.it

■ Addio lastre e lamiera. In via Collebeato hanno appena posato le travi in legno lamellare da 30 metri. La prossima settimana toccherà al tetto, sempre in legno. Attorno c'è già la struttura portante in cemento armato, infarcita da mattoni isolanti. Ecco il nuovo Polivalente, un parallelepipedo da 1.250 metri quadrati, destinato a diventare palestra di quartiere ma anche impianto a disposizione di alcune società sportive. «Un gioiellino» lo chiama l'assessore ai Lavori pubblici Valter Mucchetti. I lavori stanno andando avanti spediti e l'inaugurazione è in programma a fine anno. Una sorta di regalo di Natale alla città.

**Il vecchio impianto.** L'edificio che per anni è rimasto sdraiato accanto all'ingresso del par-

co, era stato costruito nel 1976. Una struttura metallica coperta con lamiera grecata. Poi, nel 2000, l'attività sportiva venne sfrattata e l'impianto diventò una strana aula bunker per i maxi processi. «Solo per due anni», si disse, in attesa del Palagiustizia. Di anni ne passarono otto. Ma a quel punto la struttura era fatiscente e non più adeguata alla normativa. È rimasta così fino allo scorso anno, quando la Loggia ha deciso di intervenire: demolizione e ricostruzione, per ridare al quartiere una struttura sportiva dopo più di tre lustri.

**Il progetto.** Il Comune, ricorda Mucchetti, ha predisposto un progetto «fatto in casa» dai suoi tecnici, Anna Begni e Sergio Baronchelli, coordinati dal dirigente Marco Ponzoni. Nella primavera dello scorso anno la vecchia struttura è stata demolita. Poi, lo scorso settembre, è partita la fase di ricostruzione. Si è deciso di demolire e ricostruire per la modesta incidenza dell'abbattimento (42mila euro) e per la possi-

bilità di recuperare la maggior parte del materiale. Inoltre questo ha consentito di prevedere una struttura moderna, con buone prestazioni energetiche (classe B) a fronte di una spesa tutto sommato modesta. In tutto il budget a disposizione per il nuovo Polivalente è infatti di 1 milione e 300mila euro, compresi arredi e allestimenti.

Il nuovo impianto è una grande palestra in grado di ospitare un campo da basket (15 metri per 28) e tribune per 250 persone. Tribune retrattili che consentono di poter sfruttare la superficie anche in orizzontale, con due campi da pallavolo separati da un telone che scende dall'alto. «In questo modo c'è la possibilità di utilizzare la palestra per due attività diverse in contemporanea» spiega Mucchetti. A

nord spazio a quattro spogliatoi, compresi quelli per gli arbitri. A sud infermeria, ingresso, uffici, magazzino, spazio ristoro con distributori automatici.

**Lavori.** I lavori strutturali sono in capo alla Seli Manutenzioni di Monza. «A maggio la parte strutturale sarà ultimata» spiega Aldo Micheli, direttore dei lavori. Poi toccherà alle opere di completamento, spogliatoi, pavimentazione e allestimento. Lavori per 300mila euro che dovrebbero terminare a settembre. «Con il ribasso d'asta - spiega Mucchetti - siamo riusciti ad apportare alcune migliorie al progetto iniziale, come la pavimentazione in parquet, e a completare alcuni lavori che pensavamo di rimandare a una seconda fase: per esempio ci saranno da subito 4 spogliatoi». In autunno toccherà ad arredi e collaudo e - se non vi saranno problemi - il taglio del nastro potrebbe avvenire per Natale.

**La gestione.** La struttura verrà affidata alla San Filippo. «Sarà una palestra di quartiere - spiega l'assessore Mucchetti - ma è una struttura di qualità e alcune società sportive ci hanno già chiesto di poterla utilizzare». L'altezza del soffitto - 8 metri - consente l'utilizzo anche a squadre di pallavolo di serie A. Per esempio l'Atlantide si allena a Caionvico ma lì la palestra ha un'altezza non sufficiente per le partite. Trasloco in vista? Si vedrà, anche in base all'afflusso di tifosi e alla capienza (ridotta) del Polivalente. Di certo la città avrà un bell'impianto in più a disposizione. //

## Pista di atletica a Sanpolino, chiesto un finanziamento alla Regione

Il progetto definitivo della nuova pista di atletica che sorgerà a Sanpolino è stato approvato il 23 febbraio scorso dalla giunta comunale, appena in tempo per partecipare al bando di Regione Lombardia. Il bando mette a disposizione contributi a fondo perduto per investimenti per realizzare e riqualificare impianti sportivi

di proprietà pubblica. Il finanziamento può arrivare fino a 250mila euro. Il bando prevede per altro che venga data «precedenza a impianti scoperti con particolare riguardo alle piste di atletica». Il progetto messo a punto dai tecnici di palazzo Loggia - tra corso Luigi Bazoli e via Barberis prevede un costo complessivo di 2,8 milioni di euro.

## Curare la città: un regolamento per aspiranti volontari civici

### Novità

■ Cittadini che hanno ridipinto un muro pieno di graffiti, chi invece ha realizzato un'aiuola di piante officinali, un'associazione invece ha installato cestini e acquistato giochi per un parco pubblico: esperienze concrete arrivate dal comune di Bologna che due anni fa ha dato vita al progetto «La città come beni comuni».

Ora tocca a Brescia: è stato infatti stilato il regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione, 24 articoli che la settimana prossima arriveranno in commissione e il 23 marzo in consiglio comunale. «Dopo l'approvazione - ha

spiegato l'assessore alla Persona Felice Scalvini - verrà avviata una campagna di comunicazione».

Saranno i cittadini, privati o associazioni, a mettersi a disposizione dell'amministrazione comunale e a prendere in carico un luogo della città, dall'aiuola all'immobile sfitto. «Tutto - ha sottolineato Scalvini - perché questi beni possano essere a disposizione di tutti».

Il regolamento, già adottato a Torino, Bologna e Bergamo, si basa sul principio di sussidiarietà orizzontale previsto dall'art. 118 della nostra Costituzione, e precorre ciò di cui si sta discutendo anche a Roma nel nuovo «Codice dei contratti». // E. R.

## Il Sant'Eufemia park sarà gratuito per chi usa il metrò

### Mobilità

Il nuovo parcheggio scambiatore da 400 posti è costato circa 3 milioni di euro



Taglio del nastro. Da sinistra Merlini, Manzonei e Lavini

■ Il capolinea sud della metropolitana può contare su un nuovo parcheggio da 400 posti, con sosta gratuita per chi utilizza i mezzi pubblici, wifi libero, musica in filodiffusione.

Inaugurato ieri dopo un anno di lavori (che secondo i piani iniziali si sarebbero dovuti concludere la scorsa estate, ma per intoppi di carattere tecnico amministrativo - ha spie-

gato l'amministratore unico di Brescia Infrastrutture Fabio Lavini - si sono protratti di qualche mese «senza però nulla togliere al risultato finale, di cui siamo molto soddisfatti»), il nuovo parcheggio scambiatore di Sant'Eufemia aggiunge i suoi 400 posti (398 per la precisione) al conto dei posteggi già disponibili alle fermate Prealpino e Poliambulanza, che salgono così a quota 1300 totali. «Si tratta di un ulteriore investimento - ha spiegato l'assessore Federico Manzonei - per valorizzare la mobilità sostenibile della nostra città. In questo modo agevoliamo i tanti bresciani che scelgono la metropolitana per i propri spostamenti».

Il costo della realizzazione del parcheggio, 7 mila metri quadri tirati a lucido e distribuiti su tre piani, è di circa 3 milioni di euro a carico di Brescia Infrastrutture: a bilanciare le uscite dovrebbe arrivare l'assegnazione dei 600 mq di superficie commerciale ancora libera al piano terra. «Siamo fiduciosi - ha aggiunto Lavini, affiancato dai suoi tecnici Alberto Merlini e Matteo Codenotti - che questa nuova struttura possa essere un forte richiamo per gli operatori commerciali, anche perché gli spazi disponibili sono luminosi e belli. A breve pubblicheremo il bando». // N. O.

**COMPRO  
PELLICCE USATE**



**Alessandro**  
333 2075990  
344 2985571

**Olga**  
331 3338161